

**Casa della Memoria, Fondazione Luigi Micheletti,
Anpi, Aned, Movimento nonviolento
in collaborazione con Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia UST IV**

organizzano

PERCORSO SUL GIORNO DEL RICORDO

Corso di formazione per insegnanti della scuola secondaria e primaria, articolato in alcuni incontri, sui temi più rilevanti relativi alla ricorrenza del 10 Febbraio:

Il Giorno del ricordo è una solennità civile nazionale italiana, celebrata il 10 febbraio di ogni anno. Istituita con la legge 30 marzo 2004 n. 92 essa vuole conservare e rinnovare «la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale».

Gli aspetti ancora controversi di quelle vicende richiedono una conoscenza ed un approfondimento rigorosamente storico. Si è ritenuto utile proporre in questo spirito momenti di studio con docenti e ricercatori universitari che potessero delineare un inquadramento scientifico di quegli avvenimenti.

martedì 16 Febbraio - il confine orientale e i nazionalismi nel contesto del crollo dell'impero austroungarico e del fascismo della Venezia Giulia e dei territori occupati dopo la prima guerra mondiale (**Brunello Mantelli**, università di Cosenza).

martedì 23 febbraio - il contesto europeo delle violenze dopo la fine della guerra e dello scontro ideologico del tempo (**Enzo Collotti**, professore emerito Università di Firenze)

martedì 5 aprile - Le "foibe" e le violenze dell'8 settembre e del periodo di occupazione dell'esercito di liberazione jugoslavo (**Milovan Pisarri**)

lunedì 18 aprile - Guerra di conquista del 1941, lotta di liberazione jugoslava e conflitti in quelle terre (**Costantino Di Sante**)

Gli incontri avranno luogo presso l'Istituto Sraffa via Daniele Comboni, 6 dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Il corso richiede **50 € di iscrizione** per i quali verrà rilasciata specifica fattura.
Agli iscritti verrà fornita la documentazione delle conferenze su supporto informatico

Il corso è aperto gratuitamente agli studenti della scuola secondaria di secondo grado e ai membri della consulta provinciale degli studenti che devono comunicare la loro adesione.

Le adesioni per docenti e studenti devono essere comunicate entro il 1° febbraio 2016 con mail presso casamemoria@libero.it – tel. 0302978253.

- **Ai docenti presenti sarà rilasciato attestato di partecipazione valido ai fini dell'obbligo formativo ai sensi della legge 107/2015.**
- **Agli studenti presenti sarà rilasciato attestato di partecipazione valevole al fini del credito formativo scolastico.**

La proposta progettuale di formazione rivolta alle scuole bresciane acquista valore anche alla luce della recente **Legge 107/2015** al fine della progettazione attinente al Piano dell'Offerta Formativa triennale PTOF e in applicazione del **Protocollo nazionale MIUR / Associazioni delle vittime**

delle stragi e terrorismo presentato in sede di Conferenza dei Servizi ai Dirigenti Scolastici della provincia di Brescia il giorno 23.11.2015.

Milovan Pissari

Si è laureato in Storia dei paesi slavi presso l'Università di Ca' Foscari di Venezia con una tesi sul crollo della Jugoslavia e da due anni insegna lingua italiana all'Istituto Italiano di Cultura di Belgrado. Ha studiato la lingua serba presso la Facoltà di Filologia dell'Università di Belgrado e collabora al "Seminario Masaryk", seminario permanente presso il dipartimento di Studi Storici dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

Enzo Collotti

Ha insegnato, fino a qualche anno fa, storia contemporanea all'Università di Firenze ed è uno dei più importanti storici italiani ed europei della Resistenza italiana e del nazismo.

Profondo conoscitore delle fonti archivistiche e storiografiche in lingua tedesca, Collotti ha prodotto studi di grande rilievo soprattutto sulla struttura dell'occupazione tedesca in Italia (con il pionieristico:

L'amministrazione tedesca dell'Italia occupata, edito nel 1963), sull'organizzazione dell'Europa sotto il dominio nazista (con importanti contributi sul cosiddetto Generalplan Ost, sul sistema concentrazionario, sul collaborazionismo, nella raccolta di saggi: L'Europa nazista del 2002[1]), sull'Olocausto.

Con Renato Sandri e Frediano Sessi ha curato nel 2001 il Dizionario della Resistenza, opera collettanea che sistematizza e raccoglie i contributi aggiornati dei più importanti storici italiani sull'argomento.

Brunello Mantelli

Brunello Mantelli, laureato in Storia Contemporanea, ha conseguito nel 1991 il dottorato di ricerca in Storia Contemporanea, tutori Enzo Collotti e Nicola Tranfaglia, con una dissertazione sull'emigrazione organizzata di lavoratori italiani in Germania nel periodo 1938-1943.

professore associato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino e docente di Storia Contemporanea presso l'Università della Calabria Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

Siede nel comitato scientifico della Fondazione "Memoria della Deportazione", di Milano, nel comitato scientifico dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Alessandria, e nel comitato di consulenza del Museo della Deportazione, di Prato.

E' membro dell'Arbeitsgemeinschaft für die neueste Geschichte Italiens (diretta dal prof. Christof Dipper, TU Darmstadt) e della Società per gli Studi di Storia delle Istituzioni; ha fatto parte del direttivo della SISSCO, di cui è socio dalla fondazione, nel triennio 1995-1998.

Ha pubblicato e curato tra l'altro

Antifascisti, partigiani, ebrei. I deportati alessandrini nei campi di sterminio nazisti 1943-1945, Milano, Angeli, 1991 (con Cesare Manganelli) [Premio "Acqui Storia - sezione Davide Lajolo" 1992]

La nascita del fascismo, Milano, Fenice 2000, 1994.

Il regime fascista, Milano, Fenice 2000, 1995.

Il fascismo e la guerra, Milano, Fenice 2000, 1995.

Proletarier der Achse. Sozialgeschichte der italienischen Fremdarbeit in NS-Deutschland 1937 bis 1943, Berlin, Akademie Verlag, 1997 (con Cesare Bermani e Sergio Bologna)

La Germania ed il contesto internazionale, numero monografico di "Trimestre. Storia - Politica - Società", anno XXXI (1998), n° 1-2 (con Enzo Collotti).

L'Italia fascista potenza occupante: lo scacchiere balcanico, numero monografico (anno XXX, N° 1, giugno 2002) della rivista "QualeStoria"

Dizionario dei fascismi, Milano, Bompiani, 2002 (con Nicola Tranfaglia; è in stampa la seconda edizione rivista, ampliata ed aggiornata)

Una certa Europa. Il collaborazionismo con le potenze dell'Asse in Europa 1939-1945. Le fonti, n° 6 degli "Annali della Fondazione Luigi Micheletti", 1992 (in realtà 1994) (con Luigi Cajani)

I campi di sterminio nazisti. Storia, memoria, storiografia, Milano, Angeli, 2003 (con Giovanna D'Amico)

Storia e storiografia della persecuzione antiebraica in Italia ed in Europa (1945-2000), numero monografico (anno XXXII, N° 2, dicembre 2004) della rivista "QualeStoria" [sviluppo dell'omonimo panel tematico organizzato nel corso della 2ª edizione di "Cantieri di Storia" SISSCO, Lecce, settembre 2003]

Costantino Di Sante

Direttore dell'Istituto Storico provinciale di Pesaro-Urbino. Si è occupato della storia della Resistenza, dell'internamento fascista in Abruzzo, dell'occupazione della Jugoslavia, del colonialismo italiano in Libia.

Tra le sue pubblicazioni ricordiamo: "Stranieri indesiderabili. Il campo di Fossoli e i "centri raccolta profughi" in Italia (1945-1970)", Verona 2001; "Dizionario del Risorgimento", L'Aquila 2011; "Nei campi di Tito. Soldati,

deportati e prigionieri di guerra italiani in Jugoslavia (1941-1952)", Verona 2007; "Italiani senza onore. I crimini in Jugoslavia e i processi negati (1941-1951)", Verona 2005.
Di Sante ha inoltre curato il catalogo della mostra "Fascismo e Resistenza nel Piceno" (Ascoli Piceno 2003) e il volume "I campi di concentramento in Italia. Dall'internamento alla deportazione (1940-1945)" (Milano 2002).